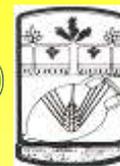




BOLLETTINO FITOSANITARIO



**Agenzia
Lucana di
Sviluppo e
Innovazione in
Agricoltura**

**Numero 13
Del 1 agosto 2019**

**Azienda Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
"PANTANELLO"**

GRUPPO TECNICO DI MONITORAGGIO E REDAZIONE DEL BOLLETTINO

Arturo Caponero
Michele Troiano
Carmelo Mennone
Giuseppe Mele
Costanza Mario
Miraglia Rocco
Chiaromonte Mario
Scarciolla Giuseppe
Sisto Michele
Gianfranco Sanchirico

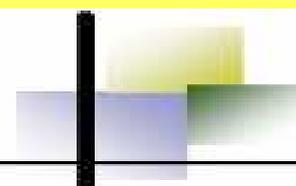
Il Bollettino Fitosanitario,
disponibile sul portale Web, può
essere ricevuto anche tramite posta
elettronica richiedendolo ai seguenti
indirizzi:

arturo.caponero@alsia.it
michele.troiano@alsia.it
carmelo.mennone@alsia.it

www.ssabasilicata.it
www.alsia.it



**A.A.S.D. PANTANELLO
SS 106 IONICA KM 448.2 75010
METAPONTO
Tel: 0835/244400 Fax: 0835/258349
azienda.pantanello@alsia.it**



AGRUMI: *accrescimento frutto*

Mosca bianca (*Dialeurodes citri*, *Aleurothrixus floccosus*) è presente in qualche campo. Osservare la lamina inferiore delle foglie nel proprio agrumeto e, nel caso si superi la soglia indicativa di 30 neanidi di I-II età/foglia; campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante, intervenire con prodotti a base di Olio minerale estivo o Acetamiprid o Spirotetramat.



Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*): dal monitoraggio con le trappole a feromoni siamo al picco di catture ma si riscontra un numero di catture piuttosto basso rispetto agli anni scorsi. Pertanto, nei prossimi 7-10 giorni, laddove il parassita è presente e nelle annate precedenti si sono riscontrati attacchi sui frutti, sarà opportuno intervenire con prodotti a base di Olio minerale, Clorpirifos, Clorpirifos metil, Fosmet, Pyriproxifen, Spirotetramat, Sulfoxaflor, Acetamiprid attivi anche contro



Cotonello (*Planococcus citri*) che nei campi in cui è presente, si riscontra intorno all'ombelico. Tuttavia, contro quest'ultimo, si consiglia di intervenire nel caso in cui l'infestazione riguardi oltre il 5% dei frutti.

**IMPIANTI IN ALLEVAMENTO**

Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): in linea generale si riscontra la presenza e, pertanto, si consiglia di controllarne nel proprio campo. In presenza di mine attive, adottare la difesa con prodotti specifici.

**VITE:** *chiusura grappolo-invaiaitura*

Peronospora (*Plasmopara viticola*): è possibile riscontrare macchie su foglie giovani. Dove si manifestano i sintomi ripetere l'intervento sulla base della persistenza del prodotto impiegato in precedenza.

Oidio (*Uncinula necator*): proteggere grappoli e vegetazione fino alla invaiatura, alternando prodotti a diverso meccanismo d'azione.

Tignola (*Lobesia botrana*): il volo della terza generazione è in calo ma siamo in presenza di larve. Pertanto, laddove non sia stato

effettuato, sarà consigliabile eseguire un intervento con larvicidi.

PESCO: *ingrossamento frutto-invaiaitura- maturazione*

Cidia (*Grapholita molesta*): si rilevano catture di adulti in numero elevato. Nei prossimi giorni ci sarà presenza di nuove larve. Pertanto, sarà opportuno proteggere frutti e vegetazione dalle larve di questi parassiti, impiegando prodotti registrati per la coltura.

Oidio (*Sphaerotheca pannosa*): sulle varietà in fase di "ingrossamento", effettuare un intervento, a scopo cautelativo, con prodotti a base di Zolfo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Ciproconazolo, Bupirimate, Tebuconazolo, Penconazolo, Piraclostrobin+Boscalid, Quinoxifen, Tetraconazolo, Difeconazolo alcuni dei quali sono efficaci anche contro la **Monilia** (*M. fructigena*).

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): nelle trappole a feromoni si rilevano catture dell'adulto e presenza di larve sui frutti. Pertanto, alle prime punture, intervenire con prodotti autorizzati. In alternativa è possibile impiegare sistemi "attract and kill" con deltametrina oppure un'esca insetticida a base di sostanze attrattive specifiche attivate con spinosad, con trattamenti ripetibili fino a 4 volte /anno (su pesco) ogni 7/10 gg.

**SUSINO:** *ingrossamento frutto-invaiaitura- maturazione*

Tignola del susino (*Cidia funebrana*): nelle trappole a feromoni si catturano adulti appartenenti alla seconda e terza generazione che, in questo periodo, si accavallano. Sono presenti anche larve. Pertanto, laddove non sono installati diffusori per la confusione sessuale, si consiglia l'intervento di difesa con larvicidi rispettando i tempi di carenza.

OLIVO: *ingrossamento drupa*

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): nei campi monitorati si rilevano le prime catture dell'adulto. Si ricorda che nelle olive da mensa, anche la sola puntura, può determinare deformazione della drupa. Pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio, al momento non sono giustificati gli interventi ma, da ora in avanti, sarà opportuno osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).